



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 1987

Seduta del 23/07/2019

Presidente

**ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
STEFANO BOLOGNINI  
MARTINA CAMBIAGHI  
DAVIDE CARLO CAPARINI  
RAFFAELE CATTANEO  
RICCARDO DE CORATO  
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI  
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA  
STEFANO BRUNO GALLI  
LARA MAGONI  
ALESSANDRO MATTINZOLI  
SILVIA PIANI  
FABIO ROLFI  
MASSIMO SERTORI  
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO PER L'ESERCIZIO 2019 - TERZO PROVVEDIMENTO, MACROAREA UNITÀ D'OFFERTA DELLA RETE TERRITORIALE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

I Dirigenti Marco Salmoiraghi

Guseppe Matozzo

L'atto si compone di 27 pagine

di cui 12 pagine di allegati

parte integrante



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

**VISTA** la seguente normativa nazionale:

- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”;
- il DPR 14 gennaio 1997 “Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private”;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, così come modificata dalle ll.rr. 11 agosto 2015 n. 23, 22 dicembre 2015 n. 41, 29 giugno 2016 n. 15, 8 agosto 2016 n. 22, 3 marzo 2017 n. 6 e, da ultimo, dalla l.r. 28 novembre 2018, n. 15;

**RICHIAMATA** la DGR 17/12/2018 n. 1046 “Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2019”, in particolare per quanto riguarda la determinazione dei criteri attraverso i quali definire le risorse spettanti alle diverse tipologie di Unità d'Offerta sociosanitarie, afferenti alla rete territoriale;

**RICHIAMATA** l'Intesa assunta in data 6/6/2019 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2019, a seguito della quale sono state assegnate a Regione Lombardia risorse aggiuntive;

**RICHIAMATO** il Decreto del Direttore Centrale Bilancio e Finanza 21/3/2019, n. 3838 “Assegnazione, a favore delle ATS, ASST, Fondazioni IRCCS, INRCA di Casatenovo, AREU e Agenzia dei Controlli delle risorse destinate al finanziamento di parte corrente del F.S.R. per l'esercizio 2019;

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti, relativi ad integrazione di risorse per alcune tipologie di Unità d'Offerta sociosanitarie:

- DGR 29/5/2017 n. 6666 “Rimodulazione del sistema di Servizi per le Dipendenze. Prime determinazioni” per quanto in particolare attiene l'incremento del sistema di remunerazione tariffario a carico del F.S.R.;



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

- DGR 3/12/2018 n. 912 “Determinazioni in ordine alla rimodulazione del budget in ambito sanitario e sociosanitario” per quanto in particolare attiene la possibilità di consentire alle ATS di estendere le rimodulazioni compensative dei budget tra la misura RSA Aperta e le Unità d’Offerta sociosanitarie, prioritariamente incrementando le risorse dell’ambito domiciliare (ADI e Cure Palliative Domiciliari);
- Decreto Dirigente Struttura 21/3/2019, n. 3762 “Disposizioni in esecuzione della deliberazione n° XI /1046 del 17/12/2018 in ordine alla attivazione di nuovi Nuclei per Stati Vegetativi in RSA e RSD”;
- Decreto Dirigente Struttura 26/3/2019, n. 4059 “Disposizioni in esecuzione della deliberazione n° XI /1046 del 17/12/2018 in ordine alla attivazione di nuovi posti in Nuclei Alzheimer in RSA”;
- Decreto Dirigente Struttura 16/4/2019, n. 5432 “Disposizioni in esecuzione della deliberazione N° XI /1046 del 17/12/2018 in ordine alla ripartizione delle risorse per le Cure Palliative Domiciliari in funzione del finanziamento pro capite per ATS”;
- Decreto Dirigente Struttura 16/4/2019, n. 5433 “Disposizioni in esecuzione della deliberazione n° XI /1046 del 17/12/2018 in ordine alla ripartizione delle risorse per Assistenza Domiciliare Integrata – ADI - in funzione del finanziamento pro capite per ATS”;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti DGR, relative al sistema di esercizio e accreditamento delle Unità d’Offerta sociosanitarie:

- 31/10/2014, n. 2569 “Revisione del sistema di esercizio e accreditamento delle unità d’offerta sociosanitarie e linee operative per le attività di vigilanza e controllo (a seguito di parere della Commissione consiliare relativamente all'allegato 1)”;

*per RSD:*

- 7 aprile 2003, n. 12620, “Definizione della nuova unità di offerta Residenza Sanitario Assistenziale per persone con disabilità (RSD). Attuazione dell’art. 12, comma 2 della L.R. 11 luglio 1997, n. 31”;

*per CDI:*

- 22 marzo 2002, n. 8494, “Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e l’accreditamento dei Centri diurni integrati”;
- 9 maggio 2003, n. 12903, “Indirizzi e criteri per la remunerazione regionale dei Centri Diurni Integrati accreditati in attuazione della D.G.R. 22 marzo 2002, n. 8494”;

*per CDD:*

- 23 luglio 2004, n. 18334, “Definizione della nuova unità di offerta Centro



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Diurno per persone con disabilità (CDD): requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento";

*per CSS:*

- 23 luglio 2004, n. 18333, "Definizione della nuova unità di offerta Comunità alloggio Socio Sanitaria per persone con disabilità (CSS): requisiti per l'accreditamento";

*per Cure Intermedie/Riabilitazione:*

- 16 dicembre 2004, n. 19883, "Riordino della rete delle attività di riabilitazione";
- 20 dicembre 2013, n. 1185, "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario regionale per l'esercizio 2014";
- 10 aprile 2015, n. 3383, "Attuazione delle DD.G.R. n. 1185/2013 e 2989/2014: prima applicazione di profili e requisiti sperimentali della unità di offerta sociosanitaria cure intermedie";

*per ADI*

- 30 maggio 2012, n. 3541, "Definizione dei requisiti specifici per l'esercizio e l'accreditamento dell'assistenza domiciliare integrata", rettificata dalla D.G.R. 6 giugno 2012, n. 3584;
- 25 luglio 2012, n. 3851, "Determinazioni in ordine alle tariffe sperimentali dei nuovi profili dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)";

*per Cure Palliative:*

- 28 novembre 2016, n. 5918 "Disposizioni in merito all'evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario";

*per Consulteri Familiari:*

- 11 dicembre 2000, n. 2594, "Determinazioni in materia di autorizzazione al funzionamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile";
- 26 gennaio 2001, n. 3264, "Determinazioni in materia di accreditamento del servizio per le attività consultoriali in ambito materno infantile a seguito della L.R. 12/8/1999, n. 15, L.R. 6/12/1999, n. 23 e L.R. 5/1/2000, n. 1 e conseguente revoca della D.G.R. n. 45251 del 24/9/1999, Determinazioni in merito all'art. 8, comma 4 e 7, del D.Lgs. 30/12/1992 n. 502 e successive modifiche, relativamente agli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento dei consultori familiari pubblici e privati, e a seguito delle disposizioni normative in materia";
- 23 gennaio 2017, n. 6131 "Aggiornamento del tariffario delle prestazioni consultoriali in ambito materno infantile";
- 28 giugno 2018, n. 268 "Rete regionale per l'assistenza materno-neonatale:



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

indirizzi per l'appropriatezza e sicurezza del percorso nascita fisiologico a gestione ostetrica”;

*per Dipendenze:*

- 7 aprile 2003, n. 12621, “Determinazione dei requisiti standard per l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento dei servizi privati e pubblici per l'assistenza alle persone dipendenti da sostanze illecite e lecite (art. 12, comma 3 e 4, L.R. 31/1997) e indirizzi programmatici e direttive sull'organizzazione dei servizi territoriali dipendenze nelle ASL: Progetto Regionale Dipendenze”;
- 10 ottobre 2007, n. 5509, “Determinazioni relative ai servizi accreditati nell'area dipendenze”;
- 22 dicembre 2008, n. 8720, “Determinazioni in merito alla riqualificazione dei servizi ambulatoriali per le dipendenze”;
- 31 luglio 2015, n. 3945, “Definizione della nuova unità d'offerta sociosanitaria a bassa intensità assistenziale nell'area delle dipendenze, individuazione dei requisiti specifici di esercizio e accreditamento”;

*per Servizio Residenziale terapeutico-riabilitativo a media intensità per minori:*

- 17 gennaio 2018, n. 7768 “Istituzione della nuova unità d'offerta Servizio Residenziale terapeutico-riabilitativo a media intensità per minori e contestuale riclassificazione delle strutture residenziali di riabilitazione per l'età evolutiva ex art. 26 legge 833/78”;

**CONSIDERATO** che la Legge Regionale 23/2015 mira a realizzare una compiuta integrazione fra gli ambiti sanitario e sociosanitario e per garantire un percorso integrato di presa in carico a favore dei cittadini cronici, fragili e vulnerabili, con la conseguente necessità di sviluppare e implementare ulteriormente i servizi territoriali, semiresidenziali, residenziali, domiciliari e ambulatoriali, al fine di garantire un processo di cura e assistenza appropriata e di qualità in ogni fase della cura, dell'assistenza e della riabilitazione;

**CONSIDERATO** ancora che è opportuno limitare la permanenza dei soggetti fragili in ospedale per acuti alle sole fasi diagnostiche e di cura dell'acuzie, prevedendone le dimissioni protette verso il domicilio, e che a tal fine occorre sviluppare ulteriormente i servizi di assistenza domiciliare, già attualmente ben consolidati in RL, privilegiando le cure nel setting domiciliare, con il supporto di personale sociosanitario competente e preparato;

**RITENUTO** necessario adeguare l'offerta territoriale alla crescita dei bisogni legati alla fragilità, in un'ottica di prossimità, andando a rafforzare quei territori la cui



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

offerta risulta attualmente sottodimensionata rispetto alle dotazioni medie regionali;

**VERIFICATO** che le reti dei servizi domiciliari e residenziali di cure palliative stanno rispondendo anche ai bisogni di utenti affetti da patologie terminali non oncologiche e, pertanto, meritano una ulteriore implementazione per affrontare in modo qualificato la crescita della domanda e per intercettare i bisogni in fase precoce;

**CONSIDERATO** anche che i servizi semiresidenziali e residenziali per disabili e anziani, che hanno in questi anni promosso servizi flessibili favorendo la permanenza a domicilio e ritardando le istituzionalizzazioni, presentano liste di attesa con la conseguente necessità di incremento dell'offerta di posti disponibili;

**CONSIDERATO** altresì la considerevole crescita della domanda di interventi semiresidenziali e residenziali di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza, per rispondere tempestivamente ai sempre maggiori bisogni assistenziali dell'età evolutiva, e la necessità di ridurre le relative liste d'attesa, rafforzando le risorse dedicate;

**CONSIDERATO** ancora che l'evoluzione del fenomeno dipendenze, sia da un punto di vista quantitativo, sia nel manifestarsi di nuove modalità (ad es. il fenomeno dei Parchi, il preoccupante utilizzo di oppiacei tra i giovanissimi, la larga diffusione del Gioco d'Azzardo Patologico), richiede un rafforzamento dei servizi, al fine di garantire un percorso riabilitativo tempestivo ed efficace, mentre l'attuale ripresa delle problematiche legate alla dipendenza richiede un rafforzamento dei servizi al fine di garantire un percorso riabilitativo tempestivo;

**RITENUTO** opportuno rinviare a un successivo apposito provvedimento la definizione di un percorso di adeguamento della rete d'offerta residenziale per gli anziani, per l'offerta residenziale inerente la psichiatria e la neuropsichiatria infantile, nonché le misure riguardanti le disabilità sensoriali, riguardo ai quali è in corso un lavoro di approfondimento e analisi da parte della Direzione Generale Welfare;

**RITENUTO** pertanto prioritario favorire un piano di sviluppo dei servizi sociosanitari, con l'obiettivo di agevolare l'accesso dei cittadini ai servizi sociosanitari riducendone l'onere a carico delle famiglie, di migliorare la distribuzione territoriale dei servizi, finalizzati a sostenere i pazienti cronici, fragili e vulnerabili e le loro



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

famiglie, nel rispetto della libera scelta, della equità e accessibilità;

**CONSIDERATO** che si è proceduto a effettuare una analisi dettagliata dell'offerta dei servizi per i vari target di bisogno, prendendo a riferimento l'articolazione territoriale prevista dalla LR 23/2015, che ha permesso di individuare le aree di maggiore carenza rispetto alla media regionale, che pertanto necessitano di essere potenziate per rispondere alla crescente domanda;

**PRECISATO** che per l'area milanese sono stati considerati gli indici territoriali riferiti all'ambito del Comune di Milano per esigenze di omogeneizzazione dei servizi sociosanitari;

**PRECISATO**, inoltre, che nella determinazione delle risorse da attribuire ai diversi ambiti territoriali si è tenuto conto delle eventuali sovra dotazioni di servizi sociosanitari riferite a territori di ASST limitrofe al fine di evitare l'attribuzione di dotazioni aggiuntive in ATS con un indice di dotazione sopra la media regionale;

**STABILITO** che, al fine di procedere al potenziamento dell'offerta territoriale, compatibilmente con le risorse disponibili, si rende necessario innanzitutto un incremento di posti a contratto per le seguenti tipologie:

- *RESIDENZE SANITARIO PER DISABILI (RSD)*: si prevede la messa a contratto di n. 86 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €3.108.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €1.039.000;
- *COMUNITA' SOCIO SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA' (CSS)*: si prevede la messa a contratto di n.37 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €220.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €74.000;
- *CENTRI DIURNI DISABILI (CDD)*: si prevede la messa a contratto di n.81 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €838.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €281.000;
- *CENTRI DIURNI DISABILI (CDI)*: si prevede la messa a contratto di n.234 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €1.553.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €520.000;
- *POSTI RESIDENZIALI DI CURE PALLIATIVE (Hospice e Uocp livello residenziale)*: si prevede la messa a contratto di n.11 posti solo accreditati alla data del



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €903.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €302.000;

- *CICLO DIURNO CONTINUO (CDC) nell'ambito delle strutture di riabilitazione:* si prevede la messa a contratto di n.14 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €218.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €73.000;
- *Centro Diurno nell'area della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza:* si prevede la messa a contratto di n. 5 posti di semi residenzialità oggi accreditati alla data del 30/04/2019 e non a contratto nei territori sprovvisti di strutture residenziali e semiresidenziali di NPIA a contratto, con un impatto economico annuo a regime di €130.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €44.000, e si prevede inoltre la messa a contratto di n. 8 posti di semi residenzialità oggi accreditati alla data del 30/04/2019 e non a contratto nei territori metropolitani caratterizzati da particolare complessità, con un impatto economico annuo a regime di €208.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €70.000;

**PRECISATO** che l'ampliamento della rete di offerta sociosanitaria avvenga mediante:

- messa a contratto dei posti solo accreditati alla data del 30/04/2019; a tal fine rileverà la data del provvedimento di accreditamento adottato dall'ATS territorialmente competente, con successiva registrazione regionale come da normativa;
- decorrenza della messa a contratto dei posti dal 1° settembre 2019, con relativo adeguamento della sottoscrizione dei contratti entro il 30 settembre 2019;

**STABILITO** inoltre che, al fine di procedere al potenziamento dell'offerta territoriale, compatibilmente con le risorse disponibili, si ritiene necessario incrementare i budget per l'anno 2019 per le seguenti tipologie di UDO:

- *COMUNITA' RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER LE DIPENDENZE:* adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €1.752.000;
- *SERVIZI MULTIDISCIPLINARI INTEGRATI (SMI):* adeguamento dei budget delle



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €.698.000;
- *CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI (CF)*: incremento delle risorse da dedicare all'erogazione delle prestazioni collegate al cosiddetto "percorso nascita" e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili con un impatto economico annuo di €.652.000;
- *ADI*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €.1.670.000;
- *CURE PALLIATIVE DOMICILIARI*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €.2.057.000;

**RITENUTO** opportuno con riferimento all'ADI, anche a fronte dell'incremento di risorse garantito nel corso degli ultimi anni, verificare, attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro a cura della DG Welfare, le attuali forme di organizzazione e di erogazione dell'assistenza ai fini di una maggiore omogeneizzazione di prestazioni e servizi sul territorio regionale;

**RITENUTO** inoltre di prevedere un aggiornamento del sistema di remunerazione delle Comunità per le Dipendenze anche in esito alla verifica effettuata sulle tariffe medie applicate nelle altre regioni italiane, con decorrenza dal 1/10/2019, per le tipologie di strutture indicate nell'allegato 1 parte integrate formale e sostanziale del presente provvedimento, con un impatto economico annuo a regime di €.1.531.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €.386.000;

**RITENUTO** infine, data la particolare criticità del sistema penitenziario relativamente all'ambito della salute mentale e delle dipendenze, di attivare azioni specifiche e di ottimizzare i percorsi di cura dei detenuti nell'ottica di fornire prestazioni sempre più mirate al bisogno di cura rilevato, con un impatto economico per l'anno 2019 di €. 300.000 per specifiche progettualità che riguardino gli Istituti Penitenziari più carenti da tali punti di vista, in collaborazione con le Direzioni di tali Istituti e il Provveditorato Regionale. Tali progettualità possono in particolare riguardare il potenziamento di Centri Diurni già esistenti o l'implementazione di nuovi Centri Diurni presso gli Istituti che ne sono sprovvisti, data la forte valenza preventiva relativamente al rischio suicidario, alla slatentizzazione di altre patologie e alla doppia diagnosi di tali Unità d'Offerta;

**PRECISATO** che le risorse aggiuntive del presente provvedimento destinate alle unità di offerta sociosanitarie non potranno essere oggetto delle rimodulazioni previste dalla DGR 1046/2018;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

**STABILITO** infine di procedere ad un potenziamento degli interventi nell'area della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza prevedendo risorse aggiuntive per:

- l'acquisto di prestazioni di residenzialità in strutture di NPJA, accreditate a contratto o non a contratto, nei territori con dotazioni particolarmente limitate rispetto al fabbisogno degli assistiti, con un impatto economico annuo a regime di €.925.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €.310.000;

**RITENUTO** conseguentemente di definire specifiche indicazioni operative per l'implementazione degli interventi aggiuntivi per le diverse tipologie di Unità d'Offerta sociosanitarie sopra dettagliatamente esplicitate, come contenuti nell'Allegato 1, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;

**STABILITO** che i maggiori oneri derivanti dalla messa a contratto di nuovi posti, dall'adeguamento dei budget nonché delle tariffe ammontano a complessive €.17.265.000 su base annua, con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività di €.10.728.000;

**DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'anno 2019 da destinare alla realizzazione degli interventi tutti sopra richiamati, per l'importo di Euro 10.728.000, sono assicurate dalle disponibilità esistenti al capitolo 7647;

**STABILITO** pertanto di adeguare le risorse individuate dalla DGR n. 1046/2018 per il finanziamento della macroarea Unità d'Offerta sociosanitarie a carico del FSR indistinto, per un importo fino a €.1.698,1 ml/Euro, le risorse per le prestazioni relative all'assistenza psichiatrica e di neuro psichiatria infantile per un importo fino a €.477,9 ml/Euro e le risorse per le prestazioni per la remunerazione dell'assistenza penitenziaria per un importo fino a €.45,3 ml/Euro;

**RITENUTO** di dare mandato alla Direzione Generale Welfare per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento mediante:

- emanazione di apposito Decreto, al fine della ripartizione delle risorse alle ATS e dell'aggiornamento dei contratti in essere;
- periodico monitoraggio dell'andamento degli interventi e eventuale rivalutazione;

**RITENUTO** altresì di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

---

Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it);

**VAGLIATE ed ASSUNTE** come proprie le predette determinazioni;

**A voti unanimi** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di definire un piano di interventi al fine di assicurare, in un'ottica di integrazione fra gli ambiti sanitario e sociosanitario, il rafforzamento dei percorsi integrati di presa in carico a favore dei cittadini cronici, fragili e vulnerabili, attraverso lo sviluppo della rete d'offerta territoriale, semiresidenziale, residenziale, domiciliare e ambulatoriale, al fine di garantire un processo di cura e assistenza appropriata e di qualità in ogni fase della cura, dell'assistenza e della riabilitazione;
2. di adeguare conseguentemente l'offerta territoriale alla crescita dei bisogni legati alla fragilità, in un'ottica di prossimità, andando a rafforzare quei territori la cui offerta risulta attualmente sottodimensionata rispetto alle dotazioni medie regionali;
3. di stabilire che al fine di procedere al potenziamento dell'offerta territoriale, compatibilmente con le risorse che si sono rese disponibili, si rende necessario un incremento di posti a contratto per le seguenti tipologie:
  - *RESIDENZE SANITARIO PER DISABILI (RSD)*: si prevede la messa a contratto di n. 86 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €3.108.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €1.039.000;
  - *COMUNITA' SOCIO SANITARIE PER PERSONE CON DISABILITA' (CSS)*: si prevede la messa a contratto di n.37 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €220.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €74.000;
  - *CENTRI DIURNI DISABILI (CDD)*: si prevede la messa a contratto di n. 81 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €838.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €281.000;



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

- *CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI)*: si prevede la messa a contratto di n. 234 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019 con un impatto economico annuo a regime di €1.553.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €520.000;
  - *POSTI RESIDENZIALI DI CURE PALLIATIVE (Hospice e Uocp livello residenziale)*: si prevede la messa a contratto di n. 11 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €903.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €302.000;
  - *CICLO DIURNO CONTINUO (CDC) nell'ambito delle strutture di riabilitazione*: si prevede la messa a contratto di n. 14 posti solo accreditati alla data del 30/04/2019, con un impatto economico annuo a regime di €218.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €73.000;
  - *Centro Diurno nell'area della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza*: si prevede la messa a contratto di n. 5 posti di semi residenzialità oggi accreditati alla data del 30/04/2019 e non a contratto nei territori sprovvisti di strutture residenziali e semiresidenziali di NPIA a contratto, con un impatto economico annuo a regime di €130.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €44.000 e si prevede inoltre la messa a contratto di n. 8 posti di semi residenzialità oggi accreditati alla data del 30/04/2019 e non a contratto nei territori metropolitani caratterizzati da particolare complessità, con un impatto economico annuo a regime di €208.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €70.000;
4. di precisare che l'ampliamento della rete di offerta sociosanitaria di cui al punto 3) avvenga mediante:
- messa a contratto di posti solo accreditati alla data del 30/04/2019; a tal fine rileverà la data del provvedimento di accreditamento adottato dall'ATS territorialmente competente, con successiva registrazione regionale come da normativa;
  - decorrenza della messa a contratto dei posti dal 1° settembre 2019, con relativo adeguamento della sottoscrizione dei contratti entro il 30 settembre 2019;
5. di stabilire inoltre procedere al potenziamento dell'offerta territoriale,



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

compatibilmente con le risorse che si sono rese disponibili, per incrementare i budget per l'anno 2019 per le seguenti tipologie:

- *COMUNITA' RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER LE DIPENDENZE*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €1.752.000;
- *SERVIZI MULTIDISCIPLINARI INTEGRATI (SMI)*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €698.000;
- *CONSULTORI FAMILIARI PRIVATI (CF)*: incremento delle risorse da dedicare all'erogazione delle prestazioni collegate al cosiddetto "percorso nascita" e alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili con un impatto economico annuo di €652.000;
- *ADI*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €1.670.000;
- *CURE PALLIATIVE DOMICILIARI*: adeguamento dei budget delle singole strutture a contratto con un impatto economico annuo di €2.057.000;

6. di verificare con riferimento all'ADI, attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro a cura della DG Welfare, le attuali forme di organizzazione e di erogazione dell'assistenza ai fini di una maggiore omogeneizzazione di prestazioni e servizi sul territorio regionale;
7. di prevedere un aggiornamento del sistema di remunerazione delle Comunità per le Dipendenze anche in esito alla verifica effettuata sulle tariffe medie applicate nelle altre regioni italiane, con decorrenza dal 1/10/2019, per le tipologie di strutture indicate nell'allegato 1 parte integrate formale e sostanziale del presente provvedimento, con un impatto economico annuo a regime di €1.531.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €386.000;
8. di stabilire, data la particolare criticità del sistema penitenziario relativamente all'ambito della salute mentale e delle dipendenze, di attivare azioni specifiche e di ottimizzazione dei percorsi di cura dei detenuti nell'ottica di fornire prestazioni sempre più mirate al bisogno di cura rilevato, di attivare specifiche progettualità che riguardino gli Istituti Penitenziari più carenti da tali punti di vista, in collaborazione con le Direzioni di tali Istituti e il Provveditorato Regionale, con un impatto economico per l'anno 2019 di €300.000; tali progettualità possono in particolare riguardare il potenziamento di Centri Diurni già esistenti o l'implementazione di nuovi Centri Diurni presso



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

---

gli Istituti che ne sono sprovvisti, data la forte valenza preventiva relativamente al rischio suicidario, alla slatentizzazione di altre patologie e alla doppia diagnosi di tali Unità d'Offerta;

9. di precisare che le risorse aggiuntive del presente provvedimento destinate alle unità di offerta sociosanitarie non potranno essere oggetto delle rimodulazioni previste dalla DGR 1046/2018;
10. di adeguare gli interventi nell'area della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza prevedendo risorse aggiuntive per:
  - o l'acquisto di prestazioni di residenzialità in strutture di NPIA, accreditate a contratto o non a contratto, nei territori con dotazioni particolarmente limitate rispetto al fabbisogno degli assistiti, con un impatto economico annuo a regime di €.925.000 e con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività per un ammontare di €.310.000;
11. di definire specifiche indicazioni operative per l'implementazione degli interventi aggiuntivi spettanti alle diverse tipologie di Unità d'Offerta sociosanitarie sopra richiamati, come indicato analiticamente nell'Allegato 1, parte integrate e sostanziale del presente provvedimento;
12. di rinviare a un successivo apposito provvedimento la definizione di un percorso di adeguamento della rete d'offerta residenziale per gli anziani, per l'offerta residenziale inerente la psichiatria e la neuropsichiatria infantile, nonché le misure riguardanti le disabilità sensoriali, riguardo ai quali è in corso un lavoro di approfondimento e analisi da parte della Direzione Generale Welfare;
13. di stabilire che i maggiori oneri derivanti dalla messa a contratto di nuovi posti, dall'adeguamento delle risorse e delle tariffe ammontano a complessive €.17.265.000 su base annua, con impatto sul 2019 in funzione dei mesi di effettiva operatività;
14. di stabilire che le risorse finanziarie per l'anno 2019 da destinare alla realizzazione degli interventi tutti sopra richiamati, per l'importo di €. 10.728.000, sono assicurate dalle disponibilità esistenti al capitolo 7647;



## Regione Lombardia

LA GIUNTA

---

15. di adeguare conseguentemente le risorse individuate dalla DGR n. 1046/2018 per il finanziamento della macroarea Unità d'Offerta sociosanitarie a carico del FSR indistinto, per un importo fino a €1.698,1 ml/Euro e le risorse per le prestazioni relative all'assistenza psichiatrica e di neuro psichiatria infantile per un importo fino a €477,9 ml/Euro e le risorse per le prestazioni per la remunerazione dell'assistenza penitenziaria per un importo fino a €45,3 ml/Euro;
16. di dare mandato dare mandato alla Direzione Generale Welfare per la puntuale applicazione di quanto disposto con il presente provvedimento mediante:
- emanazione di apposito Decreto, al fine della ripartizione delle risorse alle ATS e dell'aggiornamento dei contratti in essere;
  - periodico monitoraggio dell'andamento degli interventi e eventuale rivalutazione;
17. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito Internet della Regione Lombardia [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge